

Prot. n.

Spedito il

ALL'ON. MINISTRO

S E D E

OGGETTO: Mozione concernente la copertura dei posti di professore di ruolo di seconda fascia banditi a norma degli articoli 42 e seguenti del D.P.R. n. 382/1980.

Adunanza del 1° luglio 1999

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Essendo venuto a conoscenza del fatto che alcuni vincitori di concorso per posti di professore di ruolo di seconda fascia non hanno presentato domanda di inquadramento a nessuna delle sedi che avevano messo posti a concorso, ovvero, dopo avere presentato domanda, non hanno preso servizio presso la sede dalla quale sono stati chiamati, oppure non sono stati ancora chiamati dalla sede presso la quale sono stati destinati d'ufficio ex art.48, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;

R I T I E N E

doveroso ricordare che le procedure concorsuali che si sono svolte secondo la normativa precedente alla legge n. 210/1998 non comportano attribuzioni di idoneità che consentano chiamate presso sedi diverse da quelle che hanno bandito i posti messi a concorso;

R I C H I A M A

l'attenzione sulla necessità che tutti i vincitori, ivi compresi quelli nominati d'ufficio, debbano prendere servizio presso le sedi che hanno bandito i posti messi a concorso, alle quali non è comunque consentito di disporre del budget già destinato alla copertura dei predetti posti;

Consiglio Universitario Nazionale

S E G N A L A

altresi, che l'art. 3 della legge n. 210/1998 riafferma esplicitamente il vincolo della previa permanenza per un triennio accademico nella medesima sede universitaria per l'aspirante al trasferimento. La previsione in oggetto, come evidenziato nella nota MURST n. 1818 del 10 agosto 1998 fa ritenere abrogata, sin dall'entrata in vigore della legge medesima, la norma transitoria di cui all'art. 109, comma 1, del DPR 382/1980 che consentiva la deroga al vincolo della permanenza per un triennio per il trasferimento dei professori nei corsi di laurea di nuova istituzione.

Il Consiglio Universitario Nazionale, pertanto, sollecita il rapido completamento delle procedure per le nomine d'ufficio (ex art. 48, comma 4, D.P.R. n. 382/1980) e la messa in atto degli opportuni provvedimenti che possano garantire l'effettiva presa di servizio di tutti i vincitori di concorso.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE